

Ing. Antonino Cipriano Ferriani
Corso Porta Borsari n.15
37121 Verona – tel e fax 0458008461

Egr. sig.
Gianni Scantamburlo
Alfonsine (RA).

Mi sento onorato per il fatto che Lei abbia concesso l'accoppiamento del suo Mour bonifiche alla mia Carim dell'Ongarine.
Come avrà notato dal certificato a suo tempo trasmessoLe, in Carim confluiscono correnti di sangue ben fissate.
E' cacciatrice completa, dotata di gran fondo e passione con tipica presa di punto e ferma solida.
E' stata molto precoce.

Per essa ho chiesto il suo stallone in quanto di ottima genealogia e per avermi favorevolmente impressionato giudicandolo in una prova speciale kurzhaar a Porto Tolle qualche anno fa.
In quell'occasione, sono certo che Lei ricorderà, ho elogiato la pratica venatoria e l'equilibrio sia del Suo Mour sia del padre Argho del sig. Stefanelli al quale prego estendere pure i miei complimenti. Non dimenticherò mai l'espressione di quell'occhio, l'attenzione dimostrata dal portamento di quell'orecchio, la mobilità di quel tartufo legata al lieve ritmare delle labbra e delle gote probabile conseguenza di un maggiore quantità d'aria inspirata per meglio percepire l'effluvio del selvatico allacciato in quella lunga e sicura guidata che portò Mour a risolvere l'indemoniato fagiano in quel terreno per natura difficile e reso pressoché impossibile a causa dell'eccessiva presenza di autentica selvaggina.

Il temperamento, l'eleganza, la robustezza e quella giusta taglia sia di Mour che del padre non ché il loro stare tranquilli nella stessa gabbia della Sua automobile senza problemi di sorta mi hanno ancora favorevolmente entusiasmato.

Ho saputo poi che anche Mour bonifiche è campione di lavoro di bellezza e per giunta campione riproduttore se non che riproduttore selezionato ENCI.

Allorquando fui a casa Sua per l'accoppiamento ho avuto modo di vederne i figli anch'essi con le medesime doti intellettive: facilmente addestrabili.

Mi creda sig. Gianni, questo non è solamente merito delle Sue attenzioni per i Suoi cani bensì il frutto di selezione con la dovuta oculatezza pretendendo nel cane, da buon cacciatore quale Lei è, primariamente quella complessa serie di qualità che ne definiscono il rendimento, fra esse il discernimento e "l'intelligenza" e quindi quant'altro perché il tutto sia reso piacevole: lo stile di razza.

Rendimento e stile: prerogative che non vanno mai disgiunte in quanto la prima aumenta all'aumentare della seconda.

Ora, trascorsi circa trenta giorni dall'accoppiamento, Carim mostra qualche sintomo che lascia ben sperare: ha giusto appetito, i capezzoli sono divenuti color carne, si è fatta ancor più affettuosa.... La terrò comunque informata su come proseguiranno le cose.

E' mia intenzione riservarmi le cucciolle, mentre sui maschi lascerò a Lei ampia scelta (sempre sperando che la natura sia generosa nella qualità e nella quantità,.... così come ci auguriamo!). Ma a tal proposito tra noi non ci saranno certamente problemi.

La saluto cordialmente e a presto sentirci.



Verona, 15 febbraio 2007.